

# Verso una Politica Migratoria Europea: strategie per una governance multilivello dell'integrazione

ROMA • 17-18 DICEMBRE 2014

*CNR - Via dei Marrucini, 52*

**P R O G R A M M A**



08.30 Registrazione

09.00 Saluti delle Autorità

**Domenico Manzione**, *Sottosegretario di Stato dell'Interno*

**Mario Morcone**, *Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno*

**Luigi Nicolais**, *Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche*

**Marco Del Panta**, *Direttore Centrale per le Politiche Migratorie, Ministero degli Affari Esteri*

*Presiede: Andrea Di Porto*

10.00 Integrazione: come garantirla?

**Friedrich Heckmann**, *Università degli Studi di Bamberg*

10.30 Immigrazione, stabilizzazione e integrazione degli stranieri e dei loro figli: il caso italiano

**Salvatore Strotza**, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

11.00 Coffee break

11.30 **I SESSIONE: Capire il contesto e valutare gli impatti**

#### **WORKSHOP 1**

**Nuove sfide per l'integrazione: titolari di protezione internazionale e minori**

*Relatore: Beat Schuler*

*Moderatore:*

**Nadan Petrovic**

I recenti sviluppi nell'area del Mediterraneo e l'instabilità lungo i confini dell'UE mettono a dura prova i sistemi di integrazione europei interessati a categorie particolarmente vulnerabili di migranti.

Il workshop intende esaminare il tema di minori e rifugiati al fine di raffrontare le migliori prassi atte a rispondere ai loro specifici fabbisogni.

#### **WORKSHOP 2**

**L'integrazione e il nuovo quadro finanziario pluriennale: un mondo di opportunità**

*Relatore: Martin Schieffer*

*Moderatore:*

**M. Assunta Rosa**

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) offre nuove opportunità per accrescere l'integrazione dei migranti in Europa.

Il workshop è occasione per un primo confronto sugli approcci adottati dagli Stati Membri nel definire i rispettivi programmi nazionali e le prassi innovative proposte.

#### **WORKSHOP 3**

**Percorsi di Integrazione differenziati: un possibile supporto dalla statistica**

*Relatore: Linda Laura Sabbadini*

*Moderatore:*

**Antonio Golini**

Gli strumenti statistici possono supportare gli Stati Membri nell'individuazione delle politiche più efficaci da adottare per ciascuna categoria di migranti.

Il workshop intende capitalizzare i dati disponibili per sostenere un'analisi più approfondita dei risultati in materia di integrazione.

13.00 Light Lunch

*Presiede: Rosetta Scotto Lavina*

14.30 Presentazione delle risultanze dei workshop a cura dei moderatori

16.30 Conclusioni

**Martin Schieffer**, *Commissione Europea*

21.00 Teatro Palladium, "Il flauto magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio"

*Presiede:* **Daniela Parisi**

09.00 Fare rete: come mettere a sistema i vari livelli di intervento

**Angelo Malandrino**, *Vice Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno*

**Natale Forlani**, *Direttore Generale dell'Immigrazione e delle Politiche dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

10.00 Coffee break

10.30 **II SESSIONE: Un miglior approccio per il mainstreaming dell'integrazione**

### WORKSHOP 1

#### Il ruolo delle Regioni nei processi di integrazione

*Relatori:* **Teresa Marzocchi**  
**Walter Kinderman**

*Moderatore:*  
**Marzio Barbieri**

In molti Stati Membri gli attori regionali giocano un ruolo chiave nei servizi per l'integrazione dei migranti. Il workshop intende illustrare buone prassi di intervento e possibili forme di cooperazione tra vari livelli di governance e inoltre stabilire come l'approccio proposto possa essere applicato a livello regionale.

### WORKSHOP 2

#### Gli enti locali come attori dei servizi di integrazione

*Relatori:* **Giorgio Pighi**  
**Marie José Bernardot**

*Moderatore:*  
**Luca Pacini**

Gli enti locali sono spesso impegnati in prima linea per l'integrazione dei migranti e operano in un contesto di risorse limitate.

Il workshop intende illustrare buone prassi di intervento e possibili forme di cooperazione tra vari livelli di governance e inoltre stabilire come l'approccio proposto possa essere applicato a livello locale.

### WORKSHOP 3

#### La partecipazione del 3° settore e delle associazioni di migranti

*Relatori:* **Oliviero Forti**  
**Thomas Huddleston**

*Moderatore:*  
**Elisabetta Melandri**

I migranti e le associazioni della società civile sono interlocutori privilegiati per la progettazione e la realizzazione dei servizi di integrazione.

Il workshop intende illustrare buone prassi relative alla partecipazione dei migranti alla vita pubblica e valorizzare il loro contributo al fine di comprendere il contesto dell'integrazione, sviluppare il *mainstreaming* e la cooperazione multilivello.

*Presiede:* **Corrado Bonifazi**

12.00 Presentazione delle risultanze dei workshop a cura dei moderatori

12.30 Il futuro delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo in Europa

**Laura Corrado**, *Commissione Europea*

13.30 Conclusioni

**Mario Morcone**, *Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno*

## Ministero dell'Interno

La Conferenza è promossa e organizzata dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno nell'ambito del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione svolge funzioni e compiti spettanti al Ministero dell'Interno nella tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose.

In tema di immigrazione ed asilo, il Dipartimento concorre alla definizione delle politiche migratorie del Governo, sia per quanto riguarda l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati che soggiornano regolarmente in Italia, sia garantendo il primo soccorso agli immigrati irregolari che giungono nel territorio nazionale. Tra le competenze in materia rientrano le procedure di ingresso regolare dei cittadini di Paesi terzi attribuite agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, istituiti presso tutte le Prefetture, e quelle per l'esame delle istanze di riconoscimento dello status di rifugiato svolte dalle Commissioni Territoriali.

In tale ottica, si inquadra anche la gestione dei Fondi Europei destinati a sostenere finanziariamente gli Stati Membri nelle politiche e nei sistemi dell'asilo, nella gestione dei rimpatri, nel processo di integrazione di cittadini di Paesi terzi, sviluppando, attuando e valutando tutte le strategie in materia di inclusione sociale dei cittadini stranieri, anche attraverso lo scambio di informazioni e di migliori pratiche, al fine di sostenere la cooperazione interna ed esterna allo Stato.

Il Dipartimento assicura, inoltre, la partecipazione dell'Italia all'European Migration Network e alla rete National Contact Points on Integration che opera per il coordinamento delle politiche nazionali e comunitarie in materia di integrazione costituite nell'ambito della Direzione Generale Immigrazione, Affari Interni e Cittadinanza della Commissione Europea.

## Segreteria Scientifica a cura del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale rappresenta l'area di ricerca umanistico-sociale e dei beni culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nell'ambito dei *migration studies* ha sviluppato specifiche competenze promuovendo dal 2008 un progetto di ricerca interdisciplinare sui fenomeni migratori, con studi in demografia, diritto, economia, linguistica, storia, filosofia e educazione. Nel 2014 è stato designato dal Ministero dell'Interno quale National Contact Point per l'Italia dell'European Migration Network.

La Segreteria Scientifica della Conferenza è composta da personale del Dipartimento e delle seguenti strutture CNR:

ILIESI, Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee;

IRPPS, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali;

ISSIRFA, Istituto di Studi sui Sistemi Regionali, Federali e sulle Autonomie;

Ufficio Formazione;

Ufficio Relazioni Europee e Internazionali.

I conference kit saranno forniti da REFUGEE ScART

Gli oggetti artigianali di REFUGEE ScART, fatti interamente di materiali di scarto, sono il risultato della creatività e sensibilità estetica delle terre d'origine di Rifugiati coraggiosi, che spostandosi per mari e terre alla ricerca di protezione, vogliono contribuire al bene comune, utilizzando rifiuti per trasformarli in doni preziosi. In 10 mesi REFUGEE ScART ha riciclato più di 2,500 kg. di "plasticaccia" dando così un importante contributo all'ecologia di Roma. [www.refugeescart.org](http://www.refugeescart.org)